ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XLI - numero 3 | 21 Gennaio 2024, III Domenica T.O.

Don Alfredo Di Stefano

IL REGNO E LA GUARIGIONE DEL MALE DI VIVERE

Marco ci conduce al momento sorgivo e fresco del **Vangelo**, a quando una notizia bella inizia a correre per la Galilea, annunciando con la prima parola: **il tempo è compiuto, il regno di Dio è qui.**

Gesù non dimostra il Regno, lo mostra e lo fa fiorire dalle sue mani: **libera, guarisce, perdona, toglie barriere, ridona pienezza di relazione a tutti, a cominciare dagli ultimi della fila.** Il Regno è Dio venuto come guarigione dal male di vivere, come fioritura della vita in tutte le sue forme.

La **seconda parola di Gesù** chiede di prendere posizione: **convertitevi, giratevi verso il Regno.**
C'è un'idea di movimento nella conversione, come nel moto del girasole che ogni mattino rialza la sua corolla e la mette in cammino sui sentieri del sole. Allora: "***convertitevi***" cioè "***giratevi verso la luce perché la luce è già qui***".
Ogni mattino, ad ogni risveglio, posso anch'io "*convertirmi*", muovere pensieri e sentimenti e scelte verso una stella polare del vivere, verso la buona notizia che Dio oggi è più vicino, è entrato di più nel cuore del mondo e nel mio, all'opera con mite e possente energia per cieli nuovi e terra nuova.

Credete *"nel"* Vangelo. Non 'al', ma 'nel' Vangelo.
Non basta aderire ad una dottrina, occorre **buttarsi dentro, immergervi la vita,** derivarne le scelte.

Camminando lungo il lago, Gesù vide...
Vede **Simone** e in lui intuisce Pietro, la Roccia. Vede **Giovanni** e in lui indovina il discepolo dalle più belle parole d'amore. Un giorno, guarderà l'**adultera** trascinata a forza davanti a lui, e in lei vedrà la donna capace di amare bene di nuovo.
Il Maestro guarda anche me, nei miei inverni vede grano che germina, generosità che non sapevo di avere, capacità che non sospettavo, lo sguardo di Gesù rende il cuore spazioso. Dio ha verso di me la fiducia di chi contempla le stelle prima ancora che sorgano.

Seguitemi, venite dietro a me. Gesù non si dilunga in motivazioni, perché il motivo è lui, che ti mette il Regno appena nato fra le mani. E lo dice con una frase inedita: ***Vi farò pescatori di uomini.*** Come se dicesse: *"vi farò cercatori di tesori".* Mio e vostro tesoro sono gli uomini. Li tirerete fuori dall'oscurità, come pesci da sotto la superficie delle acque, come neonati dalle acque materne, come tesoro dissepolto dal campo. Li porterete dalla vita sommersa alla vita nel sole.
Mostrerete che è possibile **vivere meglio**, per tutti, e che il **Vangelo** ne possiede la chiave.

PELLEGRINAGGIO IN TURCHIA E CAPPADOCIA DAL 23 AL 30 APRILE 2024

Ponte tra due continenti, Europa e Asia, la Turchia ha una cultura antica, che ha avuto il momento più rilevante con i Greci ed i Romani.
Nascono qui le prime comunità cristiane e San Paolo la percorse in lungo e in largo rivolgendosi prima agli Ebrei e poi ai pagani.
Ad Efeso si respira la presenza della Vergine Maria e dell'apostolo Giovanni. Sono lì le chiese dell'Apocalisse e dei primi Concili Ecumenici.

IL 'PERCHE' DI UNA RELIQUIA IN PELLEGRINAGGIO TRA LE PARROCCHIE DELLA DIOCESI

Con la Lettera datata 8 dicembre 2023 il nostro **Vescovo Gerardo** ha invitato ***"l'amato Popolo di Dio che vive in Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo, ad accogliere la grazia della PEREGRINATIO DIOCESANA DELLA RELIQUIA DI SAN TOMMASO dal 28 gennaio al 30 maggio 2024",*** ricordando l'impegno affidatoci da Papa Francesco di "***custodire, valorizzare e far fruttificare l'inestimabile ricchezza della testimonianza di san Tommaso d'Aquino, avendo ricevuto in dono la sua eredità umana, sacerdotale ed intellettuale***".

Quando nel 1963 fu consacrata la nuova Cattedrale di Aquino, risorta dalle rovine dell'ultima guerra, il vescovo **Mons. Biagio Musto** chiese all'arcivescovo di Tolosa, **Gabriel Marie Garrone**, il dono di una reliquia del grande Aquinate.

La scelta cadde su una delle costole, ***"segno particolare non solo del suo intenso amore al Signore, per cui tante volte il cuore gli balzò nel petto, ma anche della mirabile dottrina che dal petto gli salì sul labbro…".***

Il prezioso significato della sacra Reliquia della costola rimanda al costato trafitto di Cristo crocifisso e all'effusione dell'amore misericordioso dal suo cuore nei simboli dell'acqua e del sangue.

La ***Peregrinatio della reliquia*** in occasione del **700° anniversario** della canonizzazione di **San Tommaso d'Aquino** è occasione propizia per ridire al mondo ***"la bellezza e la centralità della celebrazione eucaristica"*** e riscoprire "***la ricchezza spirituale della presenza eucaristica custodita in ogni tabernacolo del mondo".***

"Tanti –ha affermato il Santo Padre- ***hanno perso non solo l'abitudine, ma anche la nozione di che cosa significa adorare».***

Quando entriamo in una chiesa *-grande e sontuosa o piccola e semplice–* prima ancora di alzare lo sguardo alle pareti per ammirarne la bellezza e scoprirne i capolavori d'arte, cerchiamo la **fiammella accesa** accanto a un **tabernacolo,** sull'altare centrale o di lato.

E' lì **GESU' SACRAMENTATO**, che attende una nostra preghiera o il nostro '***silenzio adorante***': uno sguardo di stupore e di gratitudine, una richiesta muta di perdono e di grazia, un inno di lode, un abbraccio d'amore.

Proprio come faceva il nostro **Tommaso d'Aquino**, sacerdote domenicano, che dopo il Mattutino, celebrava una Messa e subito dopo assisteva ad altre due, nelle quali serviva quasi sempre come accolito. Spesso si fermava in adorazione e *–raccontano i suoi biografi–* era solito accostare il capo al tabernacolo, come per sentir palpitare il Cuore divino e umano di Gesù.

Tommaso è stato il **poeta dell'Eucaristia!** L'Ufficio e la Liturgia che compose per la Solennità del Corpus Domini sono un vero gioiello: **nessuno come lui è stato in grado di tradurre la scienza eucaristica in preghiere e inni così belli.**

Per questo è stato insignito anche del titolo di **"Dottore Eucaristico"** da Pio XI e il suo nome è ricordato come l'autore della più grande **opera d'amore** offerta a **Gesù-Ostia.**

E' TORNATA!!!

"Sulla strada dei SANTI"

Piccola collana parrocchiale

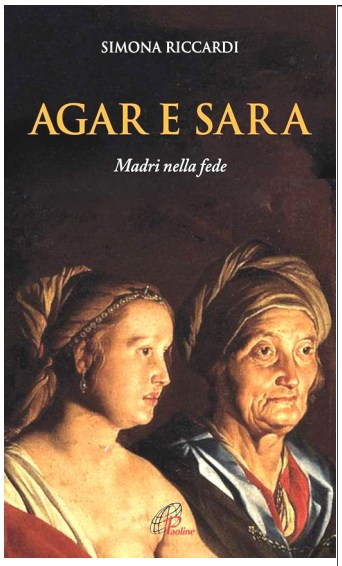
Con il numero 15 dedicato al nostro 'grande' santo, **Tommaso d'Aquino**, rimasto chiuso nel cassetto per 4 anni, ricominciamo a pubblicare la '***Piccola collana parrocchiale***' iniziata nel 2017 con *Francesco d'Assisi* e proseguita poi con *Teresa d'Avila, Martino di Tours, La Vergine lauretana, La famiglia Martin, Bernadette Soubirous, Giuseppe, sposo di Maria, I pastorelli di Fatima, Rita da Cascia, Antonio da Padova, Pietro e Paolo, Il diacono Lorenzo.*

Sono i protagonisti della serie "***A casa dei Santi***" che nel 2019 è diventata "***Sulla strada dei Santi***" per porsi in sintonia con il cammino -di vita e di fede– che ogni cristiano deve compiere avendo una guida di cui fidarsi, un modello a cui guardare, un compagno di strada con cui affiancarsi.

Dopo *"Camminando con Gesù"* e *"Gabriele dell'Addolorata"*, la pubblicazione si era interrotta, lasciando in sospeso tante storie e tanti 'cammini' già avviati, che ora siamo felici di ripercorrere con i piccoli e grandi 'camminatori'. Seguiteci!

Luciana

UNA STORIA BIBLICA, UN LIBRO DI OGGI



La storia è quella di due donne della Bibbia, **Agar** la giovane schiava egizia di **Sara**, l'anziana e sterile moglie di **Abramo**, il patriarca destinato a diventare 'padre di una moltitudine', senza avere ancora un figlio.

Nasce da qui una serie di vicende che **SIMONA RICCARDI** -autrice del libro presentato venerdì nella Sala Palermo di Casa Laurentia- ha 'interpretato' come tre "**Atti**" di una pièce teatrale con un **Preludio** iniziale ed un **Sipario** finale, che l'Autrice definisce *Affidamento*.

Una storia datata nel tempo –*siamo nel 2000 a. C.*– ma attualissima nelle situazioni, nei sentimenti, negli sviluppi.

Agar e Sara ci appaiono oggi come le prime «*madri rivali*» della Bibbia, che incarnano, rispettivamente, la maternità surrogata e quella negata. Un caso di utero in affitto ante litteram, vissuto dalle due donne con una esplosione di sentimenti contrastanti, raccontato attraverso monologhi con drammaticità... come drammatico e struggente è il monologo di Abramo a fronte del suo silenzio e apparente passività nella vita di Agar, la schiava, e di Sara, la moglie.

Tutti e tre compiono un percorso interiore che li condurrà a trovare in Dio la risposta alle proprie inquietudini e a divenire coloro attraverso i quali verrà realizzata la Promessa.

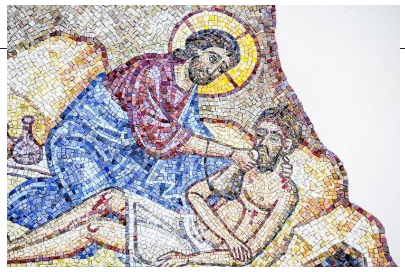
IN PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI

E' diventato un appuntamento irrinunciabile, per la Chiesa universale e locale, quello della **Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani**, dal 18 al 25 gennaio, compresa tra la festa della cattedra di san Pietro e quella della conversione di san Paolo.

Fu avviata ufficialmente dal reverendo episcopaliano Paul Wattson a Graymoor (New York) nel 1908 come Ottavario per l'unità della Chiesa, auspicando che diventasse pratica comune e così è stato nel tempo.

Dal 1968 una Commissione congiunta –protestanti, ortodossi e cattolici– propongono temi e testi per la preghiera. Quest'anno il tema è "***Amerai il Signore tuo Dio e il tuo prossimo come te stesso***". L'immagine-simbolo è la parabola del **buon Samaritano**, che da sempre ci mette in discussione e ci pone interrogativi sul nostro essere cristiani nel profondo e con coerenza.

Giovedì scorso, presente anche il Vicario di Zona, don Giuseppe Basile, ci siamo ritrovati in Sala Agape con una rappresentanza della Comunità Evangelica Battista ed insieme abbiamo pregato, cantato, lodato e ringraziato il Signore, confessato il peccato e chiesto perdono, riflettuto sulla Parola, che con Abramo ci invita all'accoglienza e con il Samaritano ci sollecita a fermarci e a chinarci sul malcapitato, a soccorrerlo e prestargli ogni cura, pagando di persona. L'omelia di don Alfredo e il sermone del Pastore Vittorio Pallagrosi sono state interiorizzate e divenute preghiera di intercessione, completate dal PADRE NOSTRO e dalla Benedizione finale. Ci siamo congedati con un invito reciproco: **TUTTO QUELLO CHE POSSIAMO FARE INSIEME, FACCIAMOLO!**



AVVISI E APPUNTAMENTI

OGGI E' LA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

Durante la celebrazione in San Pietro il PAPA conferirà il ministero del Lettorato a due persone e del Catechista a nove, in particolare due persone riceveranno il ministero del Lettorato e 9 laici e laiche provenienti da Brasile, Bolivia, Corea, Ciad, Germania, Antille.

Il Papa inoltre darà l'avvio ufficiale all'Anno della Preghiera, in preparazione al Giubileo 2025 e inviterà tutte le diocesi del mondo a riscoprire la centralità della preghiera, facendo «***crescere nel popolo di Dio la religiosa e assidua familiarità con le Sacre Scritture***» (*Aperuit illis*, 15).

A noi le occasioni non mancano. Non lasciamole sfuggire per... pigrizia!?!

GIOVEDI 25 GENNAIO

I GIOVEDI DELLA PAROLA

ORE 18.00 in Sala Agape

E' stato reso noto il **CALENDARIO**
della **PEREGRINATIO SAN TOMMASO**

Nella nostra Zona pastorale la "RELIQUIA" di S. Tommaso sarà presente **dal 10 al 24 febbraio** e in particolare:

Sabato 10 e domenica 11 a Isola Liri SAN CARLO
Domenica 11 e Lunedì 12 a Isola Liri MARIA SS. IMMACOLATA
Mercoledì 14 e Giovedì 15 a CASTELLIRI
Giovedì 15 e Venerdì 16 a CARNELLO
Sabato 17 e Domenica 18 a Isola Liri SAN LORENZO
Lunedì 19 e Martedì 20 a FONTANA LIRI
Da Mercoledì 21 a Sabato 24 ad ARPINO e SANTOPADRE

Domenica 18 Febbraio alle ore 11.00 S.Ecc. Mons. VESCOVO impartirà il SACRAMENTO DELLA CRESIMA ai Giovani e Adulti che hanno completato l'Itinerario di preparazione.

Avete visto tutti in TV il 14 gennaio *(e nei giorni a seguire su Raiplay o sui social)* il bel video sul nostro paese?

E' l'unico a rappresentare il Lazio.

Per votarlo e vincere il premio del BORGO DEI BORGHI 2024 dobbiamo, però, aspettare il 25 febbraio, dopo che sono stati trasmessi tutti i 20 video delle località candidate.

Dài, un po' di campanilismo non guasta! E poi, il nostro è proprio un bel... Paese!!!

PER LE STRADE DEL MONDO CON IL CUORE AL CIELO

Domenica scorsa nella Sala degli Abati a Cassino si è svolta **l'Assemblea elettiva di Azione Cattolica**. Ecco nella foto il momento della preghiera guidato dal Vescovo Antonazzo, che ci ha sollecitati a vivere il presente in chiave profetica, con lo sguardo e il cuore rivolti al futuro, pronti sempre a camminare insieme e capaci di discernimento sinodale per capire e scegliere ciò che è 'gradito e perfetto' per il bene comune.

Nella foto **Valentina Fanella**, delegata nazionale e membro dell'Ufficio centrale ACR, **Antonio Accettola**, presidente diocesano uscente, il **Vescovo**, il presidente dell'Assemblea, avvocato **Bruno Forte**, presidente della Consulta diocesana delle Aggregazioni laicali e **Cesare Palmigiani**, di Castelliri, delegato regionale AC. Dopo il pranzo condiviso nell'Oratorio della Concattedrale, presenti anche gli Assistenti diocesani, si sono svolte le operazioni di voto, con i seguenti risultati:

- **Antonella Proia, Piercarlo Gugliotta, Melania Marrocco e Andrea Toti, per il SETTORE ADULTI**
- **Francesca Castaldi, Simona Bianchi, Alex Antonelli e Gianmarco Iannone, per il SETTORE GIOVANI**
- **Claudia De Ciantis, Giada Calce, Marianna Tanzi e Riccardo Baccari, per l'ARTICOLAZIONE ACR**